GLICEMIA?





Meglio averla sotto AUTOcontrollo



Definizione

Autocontrollo, nel caso si parli di diabete, non è riferito al perfetto controllo delle proprie azioni o emozioni in risposta a eventi "disturbanti della vita" (autovelox, imposte e tasse, il vicino rumoroso e così via), ma si riferisce al **controllo dei livelli di zucchero nel sangue (glicemia)** che ogni paziente diabetico oggi può eseguire, anche da solo, in qualunque momento della giornata, grazie a piccoli apparecchi (detti glucometri), facilmente trasportabili e di semplice e pratico utilizzo

Come posso effettuare in modo semplice l'autocontrollo?

- 1 Prelevare una piccola goccia di sangue da un dito
 - Lavarsi le mani con acqua calda per favorire l'afflusso di sangue
 - Utilizzare un pungidito con regolazioni diverse a seconda dello spessore della cute da pungere e della forza di rilascio —"Nerve Confusing System" — (si avverte così un minor fastidio!)
 - Pungere una zona laterale del polpastrello (è la zona meno sensibile)
- 2 Utilizzare un glucometro con gli appositi sensori/striscie
 - Inserire il sensore/striscia (senza toccarlo con le dita umide) nel glucometro
 - Applicare la goccia di sangue sul sensore/striscia, leggere il risultato (valore della glicemia) e trascriverlo sul diario giornaliero

Pochi secondi e la glicemia è AUTOcontrollata

Perché è importante misurare, anche da soli, la glicemia?

L'autocontrollo permette al medico di:

- a) stabilire i valori di glicemia da raggiungere e da mantenere;
- b) fornirvi adeguate raccomandazioni per la terapia;
- c) valutare l'efficacia della terapia e l'influenza dell'alimentazione;
- d) fornirvi i limiti entro i quali siete al riparo da situazioni di possibile pericolo;
- e) modificare la terapia in base a variazioni dell'attività fisica
 o ad altre particolari esigenze (lunghi viaggi, sforzi prolungati, ecc.);
- f) identificare la presenza di livelli alterati di glicemia anche quando non si avvertono disturbi, per poterli trattare adeguatamente.

L'autocontrollo vi permette di:

- a) adattare la terapia, come indicato dal medico, alle differenti situazioni (sport, cambi di alimentazione, viaggi, ecc.);
- b) accorgersi della presenza di "emergenze" (es. ipoglicemia) e porvi rimedio;
- c) cercare di evitare situazioni che alzino o abbassino troppo la glicemia;
- d) sapere comportarsi di fronte a situazioni che di per sé alzano o abbassano la glicemia (sport intensi, febbre, altre malattie);
- e) correggere immediatamente eventuali errori (nella terapia, nell'alimentazione, ecc.);
- f) gestire al meglio la terapia consigliata dal medico;
- g) evitare le CONSEGUENZE POTENZIALMENTE GRAVI DELL'IPOGLICEMIA (patologie alle coronarie, problemi vascolari al cervello, disturbi alla retina).

Quando dovete effettuare l'autocontrollo?

1 - SE SIETE IN TERAPIA INSULINICA CONVENZIONALE O MISTA

a) IN CONDIZIONI "NORMALI" (buon controllo della glicemia, senza presenza di altre malattie)

Numero di controlli pari

al numero di iniezioni giornaliere + 20%

(Per esempio: con 4 iniezioni al giorno si effettueranno 5 autocontrolli al giorno)

b) IN CASO DI PRESENZA DI ALTRE MALATTIE (influenza, bronchite, ecc.)
 E IN CASO DI SQUILIBRIO GLICEMICO (la glicemia non è affatto controllata dalla terapia)

Numero illimitato di controlli

fino a che non si ritorni nella condizione di "normalità" (vedi punto a)

2 - SE SIETE IN TERAPIA INSULINICA INTENSIVA

a) IN CONDIZIONI "NORMALI" (buon controllo della glicemia, senza presenza di altre malattie)

4 controlli al giorno

b) IN CASO DI PRESENZA DI ALTRE MALATTIE (influenza, bronchite, ecc.)
E IN CASO DI SQUILIBRIO GLICEMICO (la glicemia non è affatto controllata dalla terapia)

Numero illimitato di controlli

fino a che non si ritorni nella condizione di "normalità" (vedi punto a)

3 - SE SIETE IN TERAPIA IPOGLICEMIZZANTE ORALE

a) IN CONDIZIONI "NORMALI" (buon controllo della glicemia, senza presenza di altre malattie)

4 controlli alla settimana

b) IN CASO DI RISCHIO ELEVATO DI IPOGLICEMIA O DI CONSEGUENZE POTENZIALMENTE GRAVI DELL'IPOGLICEMIA (patologie alle coronarie, problemi vascolari al cervello, disturbi alla retina)

Fino a 2 autocontrolli al giorno

c) IN CASO DI PRESENZA DI ALTRE MALATTIE (influenza, bronchite ecc.)
E IN CASO DI SQUILIBRIO GLICEMICO (la glicemia non è affatto controllata dalla terapia)

Numero illimitato di controlli

fino a che non si ritorni nella condizione di "normalità" (vedi punto a)

4 - SE SEGUITE UNA TERAPIA DIETETICA

a) IN CONDIZIONI "NORMALI" (buon controllo della glicemia, senza presenza di altre malattie)

1-2 controlli/settimana

b) IN CASO DI INSPIEGATA PERDITA DI PESO O URINAZIONE ABBONDANTE

Intensificare i controlli e consultare il proprio medico

c) IN CASO DI DIABETE GESTAZIONALE

Dopo che il medico ha esattamente definito il momento in cui iniziare la terapia con insulina sarà lui stesso a decidere il numero di controlli domiciliari da effettuare in base alle singole situazioni cliniche